

14. La via

scritto da Pirandelloweb.com

[««« Raccolta "Poesie sparse" \(1890/1933\)](#)



14. La via

Dalla *Gazzetta letteraria*, 12 gennaio 1895, col sottotitolo:
Labirinto. – Intermezzo.

*Provar per ogni via
come la nostra vita a caso sia.*

I

Mi trovo qui per caso, di passaggio.
Vi starò quanto men vi potrò stare.

Non che m'annoj, tutt'altro! Anzi il viaggio
m'ha divertito. Ma è pur forza andare.

Dormia, venendo, io dico, e che perciò
che modo per venire e che via tenni

e donde sia venuto ora non so.

Ma poco importa: da una parte venni.

Dove andrò? Non lo so... Ahi, neppur questo!
Ma poco importa: andrò dove che sia.

Quel che piú val è che si faccia presto:
guardarsi attorno, e scegliersi una via.

II

Facile a dire, scegliersi una via!
Di vie, ce ne son tante qui. Però
quale sarà la mia?

E come farmi un qualche itinerario,
se finora non so

perché venni, onde venni, dove andrò?
Son cose che si fanno d'ordinario,
quando per un viaggio ci s'avvia.

III

Mettiti a camminare,
va' dove il piè ti porta,
piglia la via piú corta
e piú non dimandare.

Andar dove che sia,
nel dubbio della sorte,
andar verso la morte

per un'ignota via:

ecco il destino. E dunque

fa' quel che far si deve.

Procura che sia breve.

Tanto, è lo stesso ovunque.

IV

Concepito ho il grave dubbio,
ch' io sia solo a non capire

la mia sorte in mezzo agli uomini...

Certa gente fa stupire!

Non può credersi, guardandola,
che non sia convinta a pieno,

che bisogna restar bestie

per tirare in pace, almeno...

Io mi perdo in vuote indagini
e dimentico la via...

Che la stoffa in me, Dio liberi,

d'un filosofo ci sia?

V

Vuoi tu ch'io venga teco ove tu vai?

Triste andar soli, estranei, senza mèta...

Il tempo, innanzi a me, non si concreta

in un desio che i piè mi muova. Andai
finora invan; vuoi tu ch'io venga teco?
vuoi tu ch'io segua un tratto il tuo cammino?
tu l'arbitra sarai del mio destino.
io ti verrò dappresso come un cieco.
Oh amore, oh dolce errore! Al mesto invito,
mi porse ella una man, senza far motto.
Di qua, di là la Bella m'ha condotto.
poi m'ha lasciato, ed io mi son smarrito...

VI

Smarrito, smarrito... A guardare
mi sto la gente che viene e che va.
Trascinami l'onda, e a virare
di qua mi passa, perplesso, e di là.
Ma par che ognuno sicuro se'n vada
ad una meta sicura laggiú...
Vi sono forse lí in fondo a la strada?
E ci si va per non sorger mai piú?

VII

Ora ho chiesto a piú d'un savio
pe 'l mio mal qualche consiglio.
M'intronarono di chiacchiere

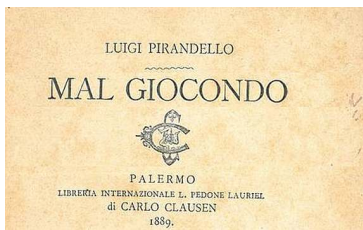
molti, ed un mi disse: "Figlio,
che ho da dirti? È bene fingerci
qualche cosa innanzi a noi
che ci faccia andar, fantasima
o fantoccio, è uguale! E poi...
poi raggiungerlo. È ne l'ansia
del raggiungere la vita.
Ché il fantoccio cangia immagine
spesso, appena è tra le dita".

VIII

Chi sa, forse per di là'
potrò giungere alla fine;
o di qua, forse... chi sa!
Quanti sassi, quante spine,
quanti fanno al par di me!
Ci arrestiamo a mezza via,
non sappiamo bene perché,
nel timore che non sia
la via giusta: e mai così
a destin non si perviene,
camminando notte e dí
il perché non si sa bene;
ma è così...

Widget not in any sidebars

Raccolte Poesie



1889 – Raccolta “Mal Giocondo”

Nella raccolta di Mal giocondo non sono rappresentate soltanto le situazioni contrastanti di un amore difficile nei confronti della cugina Lina: compaiono anche temi ispirati a una polemica politica e sociale nei confronti dei costumi, delle abitudini, dei comportamenti collettivi che Pirandello aveva osservato nel...



1890 – Raccolta “Pasqua di Gea”

Volendo rilevare che il suo umorismo non aveva un rapporto diretto con il suo soggiorno in Germania, Pirandello teneva anzi a sottolineare che in quel paese, anzi, aveva scritto poesie di altro tono e altra ispirazione. Si trattava della raccolta intitolata Pasqua di Gea, pubblicata...



1890/1922 – Raccolta “Poemetti”

La prima stesura del Belfagor risale al 1886, e fu

distrutta nel 1887 (v. lettera dell'Autore alla sorella Lina, 25 marzo 1887, pubblicata nella rassegna Terzo programma, 1961, N. 3, pag. 281); dodici quartine furono però salvate, e incluse in *Mal giocondo*, 1882 (Allegre, VII). La...



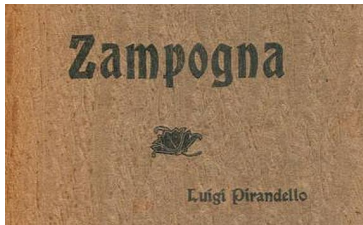
[1890/1933 – Poesie sparse](#)

Tutti i componimenti in versi di Luigi Pirandello non compresi nelle varie raccolte. Le liriche sono disposte in ordine cronologico: di composizione quelle datate, di pubblicazione le altre. Delle poesie corrette e ristampate è riprodotto l'ultimo testo riveduto dall'Autore. Sono escluse le liriche ritrovate successivamente...



[1895/1934 – Raccolta "Elegie Renane"](#)

In origine queste liriche si intitolarono *Elegie boreali* e furono certamente più di sedici. Raccolte in volume sedici elegie nel 1895, dopo quasi quarantanni Pirandello ne ripubblicò cinque, rivedute, nella *Nuova Antologia*, fascicolo del 1° dicembre 1934. Queste cinque elegie recano i seguenti titoli redazionali: *Aurora nel...*



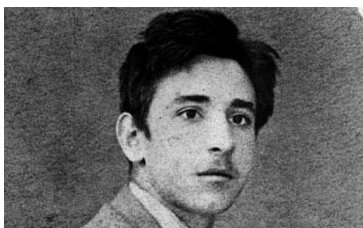
[1901 – Raccolta “Zampogna”](#)

La raccolta poetica intitolata Zampogna è stata pubblicata nel 1901 da Società editrice Dante Alighieri, Roma. Si tratta di un'opera che rivela che Pirandello è un artista aperto a cogliere le voci più significative della poesia contemporanea italiana, in particolare l'esperienza di un poeta come Giovanni...



[1912 – Raccolta “Fuori di chiave”](#)

L'autore pubblica Fuori di chiave nel 1912, presso Formiggini, un editore assai noto nella cultura italiana del Novecento per aver realizzato una collana dei “Classici del ridere” nella quale compaiono scrittori italiani ed europei assai cari a Pirandello, come Luigi Pulci, Folengo e Tassoni –...



[Poesie – Introduzione \(con Audio lettura\)](#)

Introduzione alle poesie di Luigi Pirandello. Nel 1960 vennero per la prima volta pubblicate in un'unica raccolta tutte le opere poetiche dell'autore, accompagnate da testi inediti pazientemente ricercati e recuperati fra i numerosi scritti sparsi. L'amore ed i rapporti fra uomo e donna, tematiche chiave...

Se vuoi contribuire, invia il tuo materiale, specificando se e come vuoi essere citato a collabora@pirandelloweb.com

[ShakespeareItalia](#)